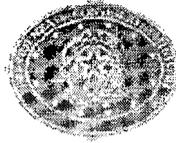




**Ministro per la semplificazione e  
la pubblica amministrazione**



**Agenzia per l'Italia digitale**

# **CONVENZIONE TRIENNALE PER GLI ESERCIZI 2014 – 2016**

*(art. 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 gennaio 2014)*

## **INDICE**

- Articolo 1 - Definizioni
- Articolo 2 - Durata e oggetto
- Articolo 3 - Impegni istituzionali dell'Agenzia
- Articolo 4 - Impegni istituzionali del Dipartimento
- Articolo 5 - Modifiche della Convenzione
- Articolo 6 - Controversie

## **ALLEGATI**

- Allegato 1: Sistema di relazioni tra Il Dipartimento e l'Agenzia
- Allegato 2: Piano dell'Agenzia

Il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione

e

L'Agenzia per l'Italia Digitale, rappresentata dal Direttore Generale,

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

**ARTICOLO 1**  
**DEFINIZIONI**

1. Ai sensi della presente Convenzione si intendono:
- a) Ministro: Ministro per semplificazione e la pubblica amministrazione
  - b) Dipartimento: Dipartimento della funzione pubblica
  - c) Capo Dipartimento: Capo del Dipartimento della funzione pubblica
  - d) Direttore dell'Agenzia: Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
  - e) Agenzia: Agenzia per l'Italia Digitale;
  - f) Decreto istitutivo: Decreto-Legge 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n.134;
  - g) Comitato: Comitato di Indirizzo, organo dell'Agenzia previsto nello Statuto;
  - h) Statuto: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014;
  - i) CAD: Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e successive integrazioni e modificazioni.

**ARTICOLO 2**  
**DURATA E OGGETTO**

1. La presente Convenzione regola, per il periodo 2014 - 2016, i rapporti tra il Ministro/Dipartimento e l'Agenzia in attuazione dell'articolo 6, comma 2, dello Statuto.
2. La Convenzione è composta dal presente articolato, dagli allegati "Sistema di relazioni tra Il Dipartimento e l'Agenzia" e "Piano dell'Agenzia".

**ARTICOLO 3**  
**IMPEGNI ISTITUZIONALI DELL'AGENZIA**

1. L'Agenzia si impegna ad assicurare il conseguimento delle funzioni istituzionali previste dallo Statuto e degli obiettivi strategici indicati dall'Agenda digitale italiana;
2. In relazione a quanto previsto al comma precedente, l'Agenzia si impegna ad adottare le soluzioni tecniche ed organizzative più idonee per garantire:
- il supporto al Ministro nella redazione del Piano triennale dell'Information and Communication Technology (ICT) nella Pubblica Amministrazione, monitorandone annualmente lo stato di implementazione e confrontando i propri obiettivi con quelli dell'Agenda Digitale Europea;
  - il supporto al Governo all'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana, monitorandone annualmente lo stato di implementazione e confrontando i propri obiettivi con quelli dell'Agenda Digitale Europea;
  - il coordinamento informatico dell'amministrazione centrale, regionale e locale, predisponendo il "Modello strategico di evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione", da approvarsi dal Comitato, ai sensi dell'art. 3 dello statuto, e curandone l'attuazione;
  - l'emanazione di pareri interpretativi, su richiesta delle amministrazioni, sulle disposizioni del CAD e sulle disposizioni in materia di ICT, evidenziando al Ministro eventuali esigenze di modifiche normative per disposizioni che appaiono ostacolare l'attuazione della Agenda Digitale Italiana o deviare la corretta evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione secondo il modello di riferimento approvato dalla Commissione SPC (Sistema Pubblico di Connettività);
  - l'emanazione di indirizzi, regole tecniche, linee guida e metodologie progettuali in materia di tecnologie informatiche, promuovendo l'omogeneità dei linguaggi, delle procedure e degli standard, anche di tipo aperto, anche sulla base degli studi e delle analisi effettuate a tale scopo dall'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione, in modo da assicurare anche la piena interoperabilità e cooperazione applicativa tra i sistemi informatici della pubblica amministrazione e tra questi e i sistemi dell'Unione europea;
  - l'omogeneità dei sistemi informativi pubblici, mediante il necessario coordinamento tecnico, destinati a erogare servizi ai cittadini e alle imprese, garantendo livelli uniformi di qualità e fruibilità sul territorio nazionale, nonché la piena integrazione a livello europeo;
  - l'attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente

- interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale, per la più efficace erogazione di servizi in rete della pubblica amministrazione, per i cittadini e per le imprese;
- l'elaborazione delle linee guida finalizzate al consolidamento delle infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni ed alla razionalizzazione dei relativi CED;
  - il contributo alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, allo scopo di favorire l'innovazione e la crescita economica, sociale e culturale;
  - la vigilanza sulla qualità dei servizi e sulla ottimizzazione della spesa in materia informatica, anche in collaborazione con CONSIP S.p.a e SOGEI S.p.a.;
  - la promozione e diffusione di iniziative di alfabetizzazione digitale rivolte ai pubblici dipendenti, ai cittadini e alle imprese, promuovendo il ricorso a tecnologie didattiche innovative, nell'ambito delle dotazioni finanziarie disponibili;
  - la promozione delle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico nazionale, ivi compresa la definizione della strategia in materia di open data, lo sviluppo e la gestione del portale nazionale dei dati aperti (dati.gov.it)
  - il monitoraggio, anche a campione, dell'attuazione, sotto il profilo dell'efficacia, economicità e qualità, dei piani di ICT delle pubbliche amministrazioni, proponendo eventuali misure correttive e segnalando casi di difformità rispetto agli standard di riferimento;
  - il ruolo di autorità di riferimento nazionale nell'ambito dell'Unione europea ed in ambito internazionale nelle materie attribuite, in accordo con le amministrazioni competenti, e la partecipazione all'attuazione di programmi europei al fine di attrarre, reperire e monitorare le fonti di finanziamento finalizzate allo sviluppo di politiche per l'innovazione;
  - l'adozione di indirizzi e la formulazione di pareri facoltativi alle amministrazioni, sulla base dell'attività istruttoria svolta da Consip S.p.a, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quinquies del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, sulla congruità tecnica ed economica dei contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi informatici e telematici, anche al fine della piena integrazione dei sistemi informativi;
  - la promozione della definizione e dello sviluppo di grandi progetti strategici di ricerca e innovazione connessi alla realizzazione dell'Agenda digitale italiana ed europea, anche secondo il programma europeo Horizon2020, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle comunità intelligenti, la diffusione della rete a banda ultralarga, fissa e mobile, tenendo conto delle singole specificità territoriali e della copertura delle aree a bassa densità abitativa, e i relativi servizi, la valorizzazione digitale dei beni culturali e paesaggistici, la sostenibilità ambientale, i trasporti e la logistica, la difesa e la sicurezza, nonché al fine di mantenere e incrementare la presenza sul territorio nazionale di significative competenze di ricerca e innovazione industriale e imprenditoriale;
  - la promozione, anche a richiesta delle amministrazioni interessate, di protocolli di intesa e accordi istituzionali finalizzati alla creazione di strutture tecniche condivise per settori omogenei o per aree geografiche, alla risoluzione di contrasti operativi e al più rapido ed effettivo raggiungimento della piena integrazione e cooperazione applicativa tra i sistemi informativi pubblici, vigilando sull'attuazione delle intese o degli accordi medesimi;
  - la presenza italiana ai lavori della DG Communications Networks, Content and Technology della Commissione Europea (DG Connect), in accordo con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e con il Ministero dello sviluppo economico, nonché a progetti e iniziative dell'Unione europea e di altre Istituzioni internazionale in ambito di innovazione, agenda digitale e Internet Governance;
  - la direzione e l'organizzazione delle attività del CERT (Computer Emergency Response Team) della Pubblica Amministrazione
  - ogni azione volta a migliorare la diffusione delle tecnologie e servizi digitali per la crescita economica e sociale del paese, secondo i pilastri dell'Agenda Digitale Europea

3. L'Agenzia si impegna, per quanto di competenza, ad attuare tutti gli interventi, sia organizzativi sia economico-finanziari, atti a conseguire il contenimento della spesa previsto dalla normativa vigente.

4. L'Agenzia destina alla contrattazione integrativa le risorse definite dalla normativa vigente. Per l'attuazione dei propri compiti istituzionali, l'Agenzia può concludere con le altre pubbliche amministrazioni, anche internazionali, convenzioni e protocolli d'intesa per lo svolgimento di attività progettuali di interesse comune.

5. L'Agenzia, in coerenza con le funzioni istituzionali ad essa assegnate e con gli obiettivi strategici indicati dall'Agenda Digitale Europea, nonché dal Modello Strategico dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione, deliberato dal Comitato di Indirizzo, predispone il piano degli obiettivi e delle attività, nonché il piano pluriennale delle risorse finanziarie per la copertura del quale l'Agenzia ricorrerà alle fonti previste dall'art. 13 dello Statuto.

6. L'Agenzia si impegna a realizzare un piano di formazione del personale coerente con gli obiettivi istituzionali e con le priorità strategiche.

7. I contenuti dell'Allegato 2 "Piano dell'Agenzia" non limitano, in ogni caso, gli impegni istituzionali dell'Agenzia che è tenuta a svolgere le attività ad essa demandate, ai sensi della legge istitutiva, assicurando il buon andamento delle funzioni amministrative.

#### **ARTICOLO 4**

##### ***IMPEGNI ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO***

1. Il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e i compiti inerenti alla vigilanza nei confronti dell'Agenzia sono esercitati dal Dipartimento secondo le modalità descritte nell'Allegato 1 "Sistema di relazioni tra Dipartimento e Agenzia".

2. Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3 della presente Convenzione, sulla base di documentate motivazioni, fermi restando i vincoli di finanza pubblica, saranno valutate ulteriori esigenze di risorse finanziarie, ai fini del mantenimento delle condizioni di equilibrio economico-finanziario dell'Agenzia.

3. A seguito dell'emanazione dei relativi provvedimenti amministrativi e in un'unica soluzione, saranno trasferite all'Agenzia le risorse per la corresponsione al personale dell'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dall'esercizio 2010 fino ai rinnovi contrattuali, nei limiti della quota parte prevista sul fondo contratti del pubblico impiego.

#### **ARTICOLO 5**

##### ***MODIFICHE DELLA CONVENZIONE***

1. Qualora nel corso di ciascun esercizio del triennio subentrino rilevanti mutamenti nel quadro economico nazionale ovvero modifiche normative, variazioni attinenti a significativi profili organizzativi, variazioni delle risorse finanziarie rese disponibili che incidano in maniera sostanziale sul conseguimento degli obiettivi del Piano delle attività, si provvede, su richiesta di una delle parti, a concordare le modifiche e le integrazioni necessarie alla presente Convenzione e ai relativi adeguamenti annuali. Gli atti modificativi o integrativi, stipulati con le medesime modalità della presente Convenzione, devono prevedere la quantificazione dei relativi costi e, qualora comportino oneri aggiuntivi a carico del Bilancio dello Stato, non possono essere approvati se non è intervenuta la variazione dei relativi stanziamenti.

2. Qualora nel corso della gestione si osservino avanzamenti anomali del livello di conseguimento degli obiettivi rispetto ai risultati pianificati ovvero si ritenga necessario modificare singoli obiettivi del Piano delle attività per cause diverse da quelle previste dal comma precedente, su richiesta di una delle parti, previo accordo si provvede alle necessarie modifiche della presente Convenzione senza ricorrere alle modalità di cui al comma 1.

#### **ARTICOLO 6**

##### ***CONTROVERSIE***

1. Nel caso di contestazioni sull'interpretazione e/o sull'applicazione della Convenzione,

con particolare riguardo alla fase di verifica dei risultati, e in ogni altro caso previsto nella presente Convenzione, ciascuna parte comunica all'altra per iscritto, esclusivamente per via telematica, l'oggetto e i motivi della contestazione. Le parti si impegnano a esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla comunicazione per comporre amichevolmente la vertenza.

2. Nell'ipotesi di esito negativo del tentativo di composizione, la questione è rimessa alla valutazione di una commissione appositamente nominata e composta da:  
a) tre membri, nominati dal Ministro, tra i quali un magistrato o un professore universitario o una personalità con profilo equiparato che la presiede;  
b) il Capo Dipartimento o un suo delegato;  
c) il Direttore dell'Agenzia.

3. Sulla base delle conclusioni della commissione, il Ministro adotta una direttiva alla quale il Dipartimento e l'Agenzia si conformano nelle proprie decisioni, anche in applicazione, se necessario, del principio di autotutela.

4. La commissione di cui al comma 2 del presente articolo opera gratuitamente.

5. Eventuali contestazioni in atto non pregiudicano in alcun modo la regolare esecuzione della Convenzione, né consentono alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra parte. Per le questioni in contestazione, le parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse e il buon andamento dell'attività amministrativa.

Roma, li 14/11/2014

Il Ministro per la semplificazione e la  
pubblica amministrazione



Il Direttore Generale dell'Agenzia

Firmato digitalmente da  
Alessandra Poggiani